



LA VOCE DI MANTOVA
C/O EDITORIALE MANTOVANA
PIAZZA SORDELLO 12
46100 MANTOVA MN
n. 173 25-GIU-98

La poesia in altre lingue bussava alle porte dell'estate con tocchi raffinati e autorevoli. In Mobydick Edizioni si annuncia *Linda* di Pédraig O' Snodaigh. Si annuncia e parla con una parola che ha la solennità dell'epica, la colloquialità del racconto che si affida, il tono della veridicità. Il poemetto, fedelmente reso da Rosangela Barone, pone a contatto due grandi culture, l'ebraica e l'irlandese e le alimenta in un'aria di liricità che nulla nega alla storia. Sempre in Mobydick Edizioni Giorgio Faggini e Giovanni Nadiani ci invitano alla *Poesia Fiamminga Contemporanea*, ai lirici nati dopo il 1935. Quattordici autori, tra cui Leonardo Nolens, guidano ad un universo di affetti, di vissuto, di

echi letterari che serbano la patina d'antiche convenzioni e attivano la capacità d'innovare codici e registri.

La Tea propone, a cura di Roberto Mussapi, *Una Porta Sul Buio* del Nobel Seamus Heaney. La suadente nota di Mussapi inoltre alla scrittura come luogo della partecipazione dei viventi, della vita *tout court*. La poesia del Nobel è qui corpo del sacro, narrazione dell'origine, musica del vegetale e del minerale, immagine scandita dell'umano. E generosa è la pietà

che dona veste alla lingua.

Poesia di Bella Achmadulina, forse la più grande poetessa russa vivente, è opera da considerarsi benvenuta. Spirali Ed. la rilega in più di 300 pagine nella versione di Daniela Gatti. Erede di Anna Achmatova e Marina Cvetaeva, sodale a Borodskij, Evtušenko e Kušner, figlia di un secolo impossibile, per temi, motivi, contenuti, sostanza, passa nei testi la voce di una Russia millenaria. Il guizzo formale della singolare e inimitabile cifra orienta all'in-

canto del verso. Ancora Spirali pubblica di Aleksander Kušner *La Poesia di San Pietroburgo*. Sono liriche dal tono riservato, dal gesto inquieto, dalla nudità espressiva. Borodskij ne parla con ammirazione sfiorando la pregnanza del significato e giungendo a proporre il linguaggio di Kušner quale modalità di liberazione dell'anima.

Loggia De' Ianzi Ed. presenta il primo *Quaderno mediorientale di Poesia* dedicato all'Iraq. Il tema è dell'esilio, della migrazione, del noma-

dismo culturale. I poeti, esuli, qui scrivono in italiano, gesto che soffre e offre uno sdoppiamento tra arcaiche radici e future realtà. I testi esibiti, nei loro richiami, negli intrecci di senso e suono, nelle immagini, nella stessa scrittura, raccontano che la vera cittadinanza si situa nella parola. *L'isola che canta* è, in Feltrinelli Ed., l'ampio spartito dei giovani poeti cubani, da Angel Escobar ad Arturo Arango. Tredici autori e due cantautori, nati dopo il 1950, ricamano l'esperienza insulare postrivoluzionaria. Slanci, apologhi, scatti d'invenzione, interrogazioni, passioni, ebbrezze, tracciano la mappa di finemillennio di una Cuba ancora sorpresa nel suo essere e farsi cerniera tra passato e avvenire in un tragitto ritmato nel canto.

Alberto Cappi

La Biblioteca

di Writer